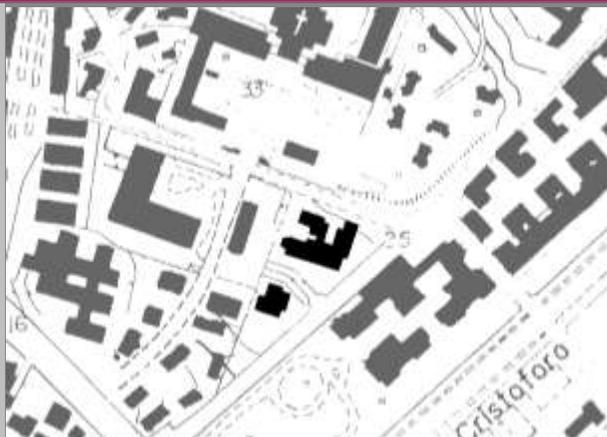




MATRICOLA EDIFICIO	XI
MUNICIPIO	posizione 2281
ARCHIVIO CONSERVATORIA	foglio , part.
CATASTO	scuola Materna e scuola Elementare
TIPO DI SCUOLA	
DENOMINAZIONE ATTUALE	A. Malaspina
UBICAZIONE	via Antonino Pio, 84 via Tiberio Imperatore
TIPO DI PROVENIENZA	nuova costruzione su area di proprietà comunale
PROGETTISTA	Arch. Leonardo Sechi
REALIZZAZIONE	1967
TECNICA COSTRUTTIVA	struttura in cemento armato e muratura
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 7378
SUPERFICIE COPERTA	mq 425,40 scuola Materna mq 677,40 scuola Elementare
CUBATURA EDIFICIO	mc 2015 scuola Materna mc 11820 scuola Elementare
VALORE INVENTARIALE STORICO	



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

- 1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO**
- 2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE**

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

- 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**
- 2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

- 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO**
- 2 - STATO DI CONSERVAZIONE**
- 3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI**

D LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE: ANALISI E POTENZIALITA'

- 1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE**
- 2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE**

E LE QUALITA'

- 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**
- 2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA**

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

La scuola si compone di due edifici costruiti contestualmente- alla fine degli anni sessanta- in un lotto trapezoidale alle spalle di via Cristoforo Colombo, che confina con il Santuario Regina degli Apostoli, con ampie zone verdi, e con edifici residenziali.

L'ingresso ad entrambe le scuole avviene da via Antonino Pio, mentre su via Tiberio Imperatore, che si trova ad una quota più bassa rispetto a quella della scuola, è collocato un secondo accesso di servizio che divide il lotto in due parti.

Gli edifici, rialzati rispetto alla quota stradale, sono collocati in posizione rientrata rispetto al confine del lotto con una giacitura diversa dall'andamento delle strade.

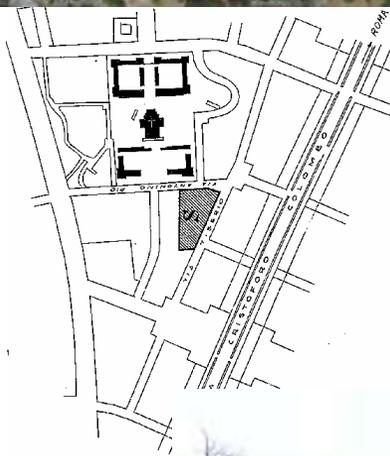
L'impianto tipologico segue i dettami pedagogici dell'epoca di costruzione ed è basato sulla aggregazione delle unità didattiche.

La **scuola materna** collocata all'interno del lotto nella parte più stretta dell'area è costituita da uno spazio centrale per le libere attività, fulcro di aggregazione delle altre funzioni, le aule, la mensa, i servizi igienici e gli spazi amministrativi.

Lo spazio centrale più alto rispetto agli altri è illuminato sia da finestre dall'alto che da un'ampia loggia che affaccia a est. Le tre aule che affacciano verso sud possiedono uno spazio antistante all'aperto per la didattica. I prospetti sono caratterizzati da un basamento in pietra, pareti in mattoni con struttura in cemento armato a vista e ampie superfici vetrate che illuminano la aule.

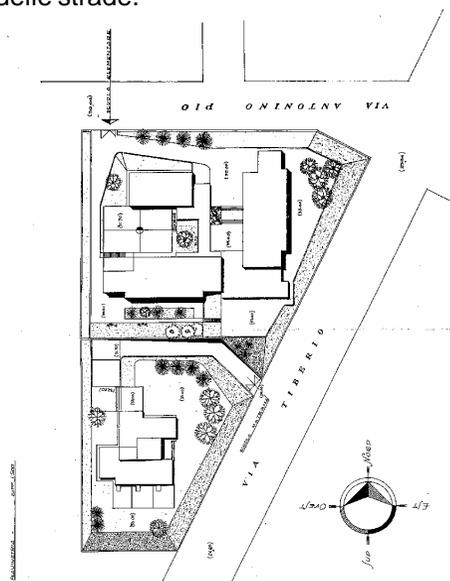
L'edificio a tre piani della **scuola elementare**, posto su un basamento alto 3,40mt rispetto al piano stradale, ha una forma complessa generata dall'aggregazione di tre blocchi. Due, comunicanti al piano terra e indipendenti al primo piano, contengono oltre all'atrio e alle aule destinate all'amministrazione le unità didattiche composte da 6 aule, uno spazio per le attività collettive e i relativi servizi igienici. Il terzo blocco invece ospita la palestra ed è collegato ai primi due attraverso un corridoio vetrato. Accanto, 2 mt più in basso rispetto alla corte, lo spazio originariamente pensato per le esercitazioni all'aperto e attualmente usato dalla scuola materna.

Sporgenze e rientranze che rivelando la successione degli spazi interni caratterizzano arricchendoli i prospetti molto simili a quelli della Materna.



L'area con evidenziati l'area della scuola e il Santuario

Vista da via Tiberio Imperatore



Planimetria complessiva dell'area occupata dalle scuole

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

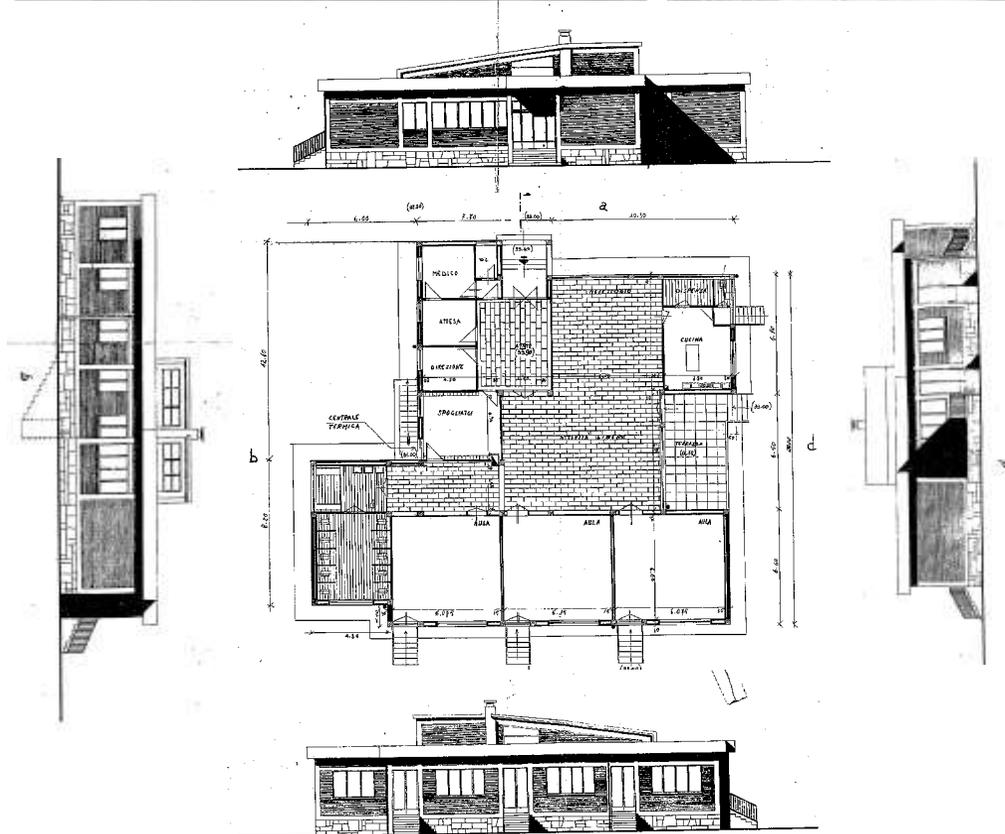
L'EDIFICIO DELLA
SCUOLA MATERNA:

Foto d'insieme



DISEGNI DI PROGETTO:

Pianta del piano terra e
prospetti



Costruiti su area di proprietà comunale i due edifici vengono iniziati a costruire nel 26/7/1966 (data inizio lavori) e terminati nel 10/8/1967 (data di fine lavori).

Consegnati nel 9/19/1967 i manufatti ospitavano una scuola Elementare a tre piani con 27 aule e una scuola Materna ad un piano da 3 aule.

L'edificio della scuola Materna ad un solo piano è costituito da uno spazio centrale per le attività collettive di circa 56 mq, su cui si innestano le altre funzioni:

- verso nord l'accesso alla scuola, e il refettorio con servizi annessi;
 - verso sud le tre aule per la didattica di circa 36 mq;
 - verso ovest i locali dedicati alla presidenza direzione, attesa, servizi igienici per il personale, spogliatoi e aula per il medico.
- Lo spazio esterno che gira intorno alla scuola è attrezzato per le attività di gioco e per la didattica all'aperto.

Attualmente la parte originariamente destinata agli spogliatoi e alla direzione è stata trasformata per accogliere un'aula.

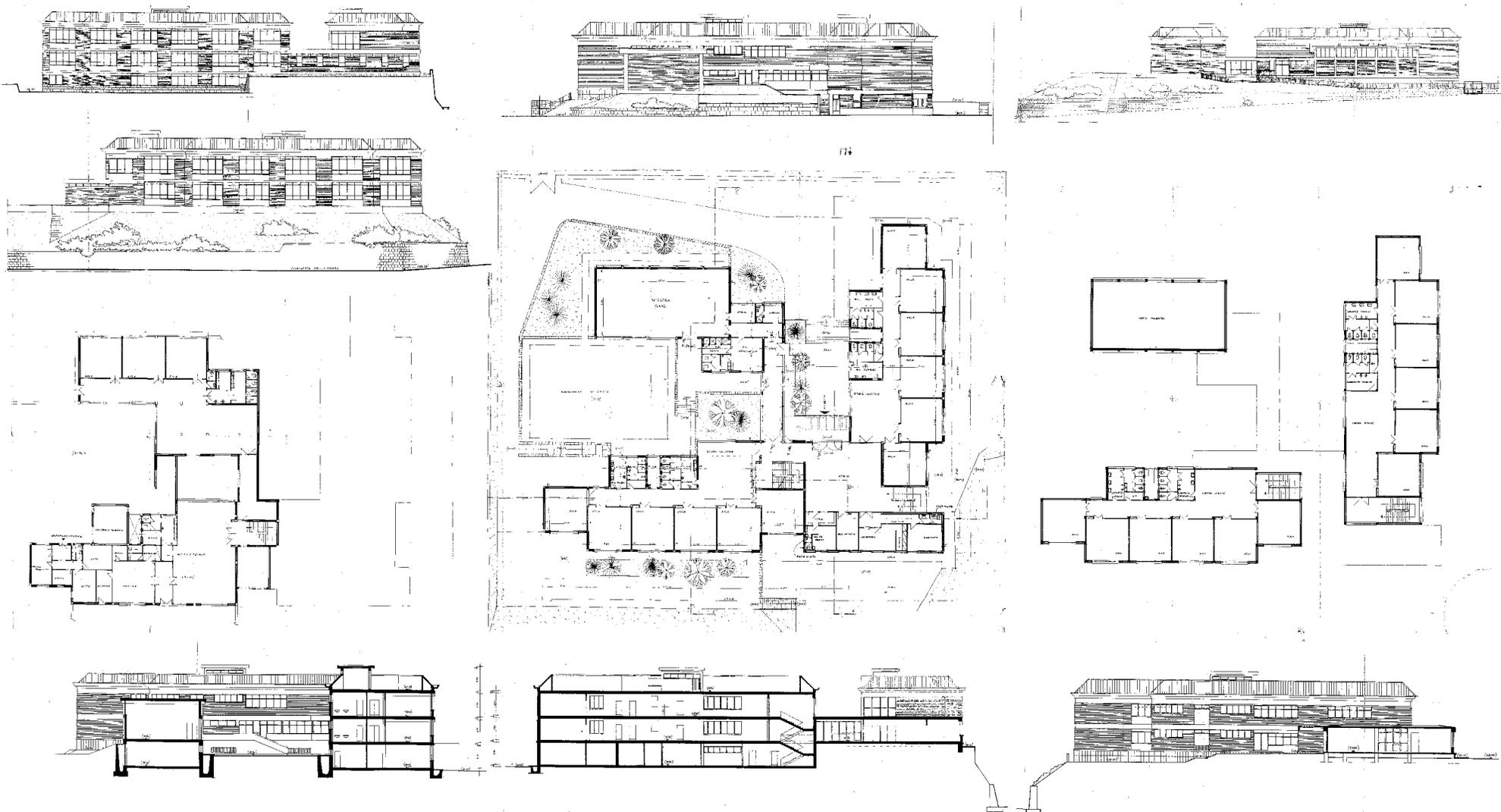
FONTI

-Conservatoria del Patrimonio Immobiliare del Comune di Roma Pos. 2281

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

LA SCUOLA ELEMENTARE DISEGNI DI PROGETTO: Prospetti, Piante, Sezioni



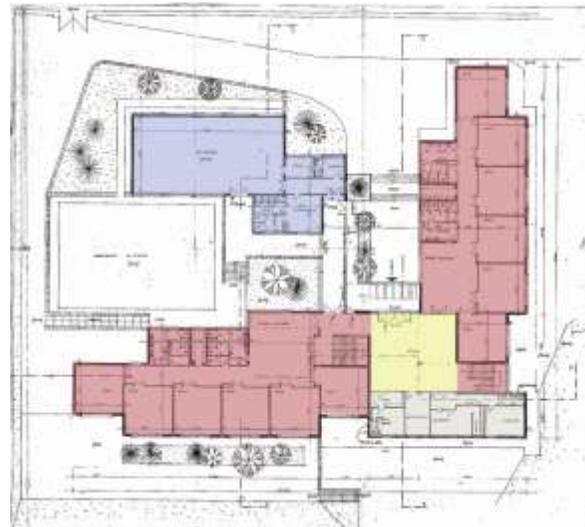
Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE



piano seminterrato:

Grigio chiaro area destinata alla Scuola Materna;
Verde mensa con servizi annessi;
Grigio scuro alloggio del custode



piano terra:

Giallo atrio;
Grigio chiaro area destinata alla Scuola Materna;
Rosso unità didattiche
Blu palestra con servizi annessi;

La scuola Elementare è costituita dall'aggregazione di due bracci a due piani, che contengono le unità didattiche- uno con orientamento nord-sud e l'altro est-ovest- intorno allo spazio ad un solo piano dell'atrio. Ogni unità è composta da 6 aule a pianta quadrata delle dimensioni di 6X6mt, lo spazio per le libere attività illuminato da una grossa vetrata, i servizi igienici e un corpo scala. Le due aule di testata sono caratterizzate da uno sfalsamento che conferisce movimento all'intero edificio.

Al primo piano i due bracci delle unità didattiche sono indipendenti, ognuno servito da un proprio corpo scala.

L'atrio risulta essere il terminale di un dispositivo di passaggio graduale esterno-interno composto da scala esterna-corte esterna-pensilina d'ingresso. La palestra, con annessi i locali ad uso proprio, è un edificio a se stante delle dimensioni di 9,50x19,00 mt, collegato al resto da un corridoio vetrato.

Al piano seminterrato si trova la mensa, l'alloggio del custode e la centrale termica.

Attualmente parte dell'edificio, al seminterrato e al piano terra, è stata destinata alla Scuola Materna (vedi figura).

FONTI

-Conservatoria del Patrimonio Immobiliare del Comune di Roma Pos. 2281

L'area d'ingresso



Il volume della palestra



B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

EDIFICIO SCUOLA MATERNA

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO

Mq 7378

SUPERFICIE COPERTA

Mq 425,40

SPAZI COPERTI

piano terra: Ingresso, 4 aule, 3 delle quali dotate di aula all'aperto alla quale si accede attraverso l'aula stessa; spazio centrale per le libere attività con affaccio su una loggia, refettorio con cucina e servizi annessi, servizi igienici per i bambini e per il personale, aula per la presidenza. Locale interrato per centrale termica e locale sulla copertura per cassoni d'acqua.

SPAZI SCOPERTI :

Ampio giardino che gira intorno all'edificio con parti pavimentate per la didattica all'aperto, parti sistemate a verde e parti con la terra dove sono collocati i giochi.

PIANI FUORI TERRA 1

CORPI SCALA nessuno

ALTEZZA MEDIA LOCALI 3,30mt

CUBATURA 2015 Mc

EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE

Spazi adibiti alla SCUOLA MATERNA (vedi piante edificio della pagina precedente)

piano seminterrato: accesso indipendente, ampia zona destinata alle libere attività, 4 aule, servizi igienici, spazio di connettivo.

piano rialzato n. 2 aule per la didattica con annessi servizi igienici ricavate nei locali originariamente destinati ad uso segreteria e direzione della scuola Elementare.

EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO

mq 7378

SUPERFICIE COPERTA

mq 1677

SPAZI COPERTI

piano seminterrato: alloggio del custode, centrale termica, refettorio con cucina, locale magazzino
piano rialzato: atrio, locali di segreteria e direzione, palestra con annessi servizi, 14 aule di cui 4 aule con funzioni speciali: aule di sostegno e biblioteca.
primo piano: due corpi con 14 aule per la didattica e per il laboratorio di recupero e per l'informatica oltre ai relativi servizi igienici.

PALESTRA:

piano rialzato per un totale di 5 vani: palestra e annessi locali ad uso proprio: spogliatoi, bagni attrezzi e aula insegnante.

SPAZI SCOPERTI :

- Spazio esterno pavimentato antistante l'ingresso della scuola con pensilina e rampa per il superamento delle barriere architettoniche, sono presenti numerosi alberi ad alto fusto;
- Campo sportivo all'aperto antistante la palestra;
- Spazio esterno retrostante la scuola su cui affacciano le aule del blocco ad est.
- Secondo ingresso carrabile di servizio per la mensa verso sud.

PIANI FUORI TERRA 3

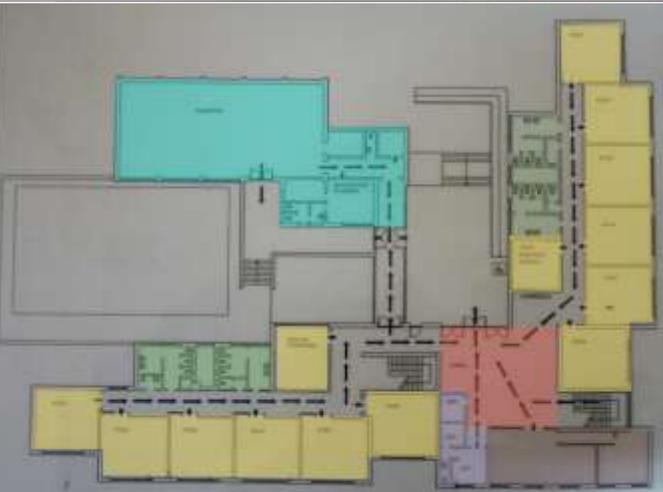
CORPI SCALA N. 2

ALTEZZA MEDIA LOCALI 3,30m

CUBATURA 11820 mc



PIANTA ANTINCENDIO SCUOLA MATERNA



PIANTA ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE

Arancione: atrio; Verde: servizi igienici; Giallo: aule; grigio parte destinata alla materna, Viola: amministrazione; Azzurro: palestra

SCUOLA ELEMENTARE

ⓑ LO STATO ATTUALE: CARATTERISTICHE PER IL CONTENIMENTO ENERGETICO



B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

-SCUOLA ELEMENTARE

Strutture in elevazione verticali e orizzontali: in cemento armato e muratura

-Coperture: tetto a due falde con copertura in metallo

-Scale: in cemento armato

-Finiture esterne: cortina di mattoni, marcapiano in cemento armato a vista e fasce di intonaco.

-Serramenti esterni: finestre in parte con infissi originali in ferrofinestra in parte con infissi più recenti in pvc con apertura a vasistas nei bagni e in palestra, scorrevoli nelle aule

Dispositivi di oscuramento delle aule: tende

-Finiture interne:

Rivestimento in marmo delle pareti dell'atrio;

pavimenti: lastre di marmo nella zona dell'atrio
piastrelle di gres nei servizi igienici;
Marmettoni nelle aule e nei corridoi;

linoleum nella palestra;

scale: gradini e pianerottoli in marmo; ringhiere in ferro e corrimano in legno; rivestimento delle pareti in parte in marmo in parte in cortina di mattoni.

pareti: intonacate e tinteggiate;

soffitti: intonacati e tinteggiati.

-Serramenti interni: porte in legno verniciato; porte vetrate con infissi in legno nella mensa; porte aggiunte rispetto agli infissi originali in lamiera verniciata alcune dotate di maniglioni antipanico.

-Spazi esterni:

cortile: asfalto; mattonelle di cemento e cigli in travertino sui marciapiedi perimetrali;

ingresso e recinzione scuola: ringhiera in ferro su muretto in muratura intonacato.

-Impianti: fognario, idrico-sanitario, elettrico e di illuminazione, di riscaldamento, citofonico, antifulumine.

-SCUOLA MATERNA

Strutture in elevazione verticali e orizzontali: in cemento armato e muratura

-Coperture: tetto piano

-Finiture esterne: cortina di mattoni basamento in marmo.

-Serramenti esterni: finestre con infissi in pvc con apertura a battente e scorrevole per le aule e a vasistas nei bagni

Dispositivi di oscuramento delle aule: tende alla veneziana

-Finiture interne:

pavimenti: lastre di marmo nella zona dell'atrio

piastrelle di gres nei servizi igienici;

Piastrelle in gres ceramico nelle aule e nella mensa;

pareti: intonacate e tinteggiate;

soffitti: intonacati e tinteggiati.

-Serramenti interni: porte in legno e vetro e porte in legno verniciato;

-Spazi esterni:

cortile: asfalto; mattonelle di cemento e cigli in travertino sui marciapiedi perimetrali;

recinzione scuola: ringhiera in ferro su muretto in muratura intonacato.

-Impianti: fognario, idrico-sanitario, elettrico e di illuminazione, di riscaldamento, citofonico, antifulumine.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: L'EDIFICIO DELLA SCUOLA MATERNA, gli spazi esterni

L'accesso alla scuola da via Antonino Pio passando attraverso la scuola Elementare

L'accesso carrabile da via Tiberio Imperatore

L'ingresso alla scuola con le scale e la rampa



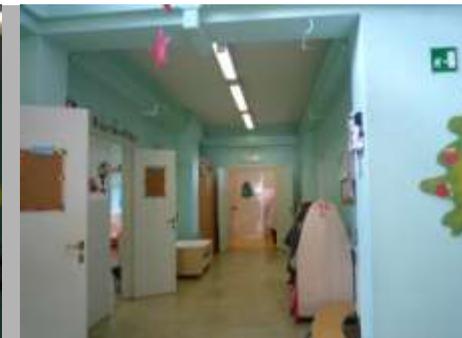
I diversi spazi del giardino:

1. Lo spazio con la pensilina e i tavoli
2. Lo spazio per i giochi
3. Lo spazio del boschetto
4. Lo spazio per l'orto
5. Lo spazio antistante la scuola elementare;
6. Le tre aule all'aperto



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: LA SCUOLA MATERNA, gli spazi interni



Lo spazio centrale per le attività collettive con le finestre alte, la loggia e il corridoio



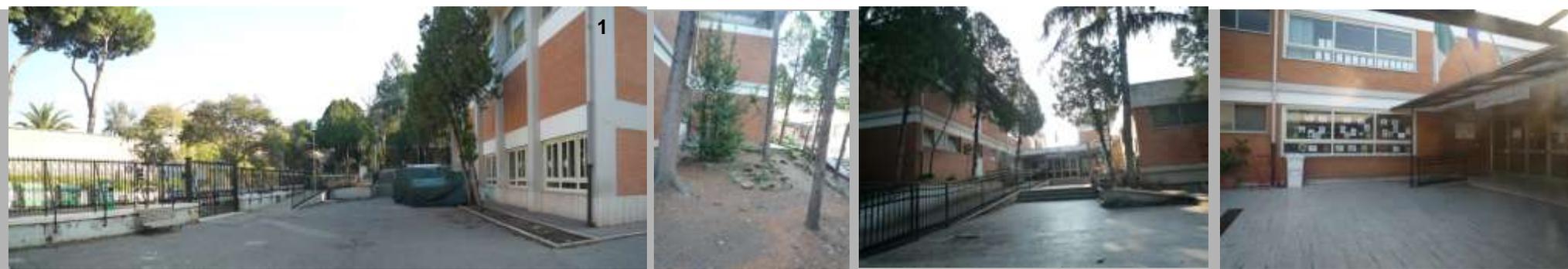
Il refettorio, i servizi igienici, lo spazio interno delle aule ognuno con una uscita indipendente con le aule all'aperto

La parte della scuola materna che si trova al piano seminterrato dell'edificio della scuola elementare: lo spazio per le attività comuni, il corridoio, le aule



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: L'EDIFICIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE, gli spazi esterni



1. L'accesso alla scuola elementare con la rampa, la pavimentazione e la pensilina in corrispondenza dell'ingresso
2. L'accesso alla scuola materna
3. Lo spazio per l'attività sportiva all'aperto che sarà in breve tempo occupato dalla scuola Materna
4. Il secondo accesso di servizio
5. Lo spazio antistante il blocco verso est



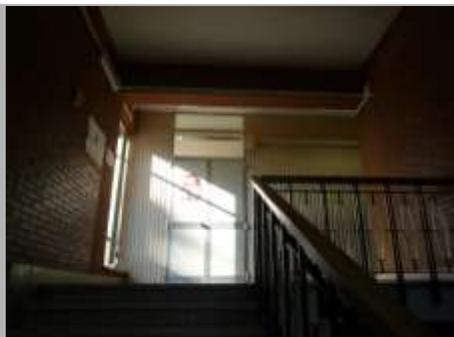
© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: LA SCUOLA ELEMENTARE, gli spazi interni

L'atrio
Il corpo scala



Gli spazi di connettivo
oggi chiusi
originariamente
pensati come
spazi per le
attività collettive
L'aula tipo dell'unità
didattica



La palestra e il
corridoio che
porta ad essa
La mensa



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)



**C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE
EDIFICIO SCUOLA MATERNA**

L'edificio e lo spazio esterno sono complessivamente in buone condizioni di conservazione.

Sia le parti interne che quelle esterne sono state oggetto nel corso degli anni di lavori di manutenzione ordinaria:

E' stata aggiunta una rampa esterna per il superamento delle barriere architettoniche, modificando quindi parte della zona d'ingresso incluse le scale e la pavimentazione;

E' stata sostituita la recinzione esterna;

Lo spazio esterno è stato oggetto di molteplici interventi che ne hanno migliorato nel tempo l'aspetto e l'uso rendendolo fruibile in quasi tutte le sue parti con la creazione di uno spazio per l'orto e di diversi ambiti per il gioco organizzato con giochi e pensiline oltre che per la didattica;

Parte degli infissi esterni sono stati sostituiti con infissi scorrevoli in pvc mentre quelli interni sono stati in parte sostituiti con porte in pvc e vetro e dotati di maniglioni antipánico secondo quanto stabilito dalla normativa antincendio;

I servizi igienici sono stati rifatti recentemente.

Il pavimento originario delle aule è in parte sostituito;

L'edificio anche se complessivamente in buono stato presenta alcuni problemi localizzati come:

la parte di giardino verso la centrale termica non è in buono stato ed è in parte chiusa;

le cabine idriche con serbatoi in eternit sulla copertura;

Il muretto di contenimento del giardino in parte lesionato da movimenti del terreno;

Il muro di confine verso ovest interessato da problemi di umidità di risalita.

Attualmente nella parte che si trova nell'edificio della scuola Elementare sono in atto lavori di manutenzione che interessano i servizi igienici del piano seminterrato e lo spazio esterno antistante che verrà usato dalla materna.

EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE

L'edificio è complessivamente in buone condizioni di conservazione. In cattive condizioni risulta essere l'alloggio del custode.

E' stato oggetto nel corso degli anni di lavori di manutenzione ordinaria sia nelle parti interne che in quelle esterne:

E' stata aggiunta una rampa esterna per il superamento delle barriere architettoniche, modificando quindi parte della zona d'ingresso incluse le scale e la pavimentazione esterna.

Lo spazio aperto, in parte pavimentato e in parte destinato a giardino, non risulta utilizzato nel migliore dei modi presentando zone inutilizzate o degradate.



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

EDIFICIO SCUOLA MATERNA



C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

EDIFICIO SCUOLA MATERNA

L'edificio non ha subito consistenti trasformazioni se non nella parte che riguarda gli spazi originariamente destinati agli spogliatoi e alla direzione eliminati per creare un'aula in più che però non risulta dotata dell'aula all'aperto che contraddistingue le aule originarie.

Si prevede inoltre di chiudere con strutture amovibili lo spazio della loggia per destinarlo a funzioni di cui oggi la scuola risulta sprovvista.

Lo spazio esterno risulta curato e ben sfruttato tranne che nella parte verso ovest tra la scuola stessa e il muro di confine.

EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE

Pur non avendo subito consistenti trasformazioni, sono infatti ancora presenti gran parte delle finiture originarie, l'edificio ha perso parte della sua qualità originaria sia nello spazio dell'atrio che negli spazi dedicati alle attività collettive delle unità didattiche.

L'atrio originariamente percepito come spazio unitario che si distingueva per le sue finiture dal pavimento al rivestimento delle pareti oggi risulta alterato sia per la creazione di un nuovo vano per allocare parte degli uffici amministrativi sia per l'eliminazione delle porte a vetri originarie per motivi di messa a norma.

Gli spazi per le attività collettive invece sono stato chiusi, perché considerati troppo grandi e dispersivi, creando altre aule destinate ad attività speciali: aula di sostegno, informatica, laboratorio linguistico alterando anche la qualità spaziale dell'edificio. La scuola è pertanto diventata una scuola della tipologia a corridoio.

Tutte queste operazioni hanno in parte snaturato l'impostazione progettuale della scuola che conferiva a questi spazi un ruolo molto importante da un punto di vista compositivo oltre che didattico. Lo spazio esterno non appare sfruttato in tutte le sue potenzialità come lo spazio vicino la palestra e quello inutilizzato del blocco verso est.

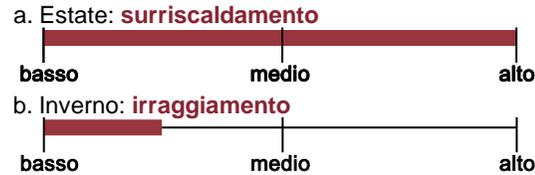
EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE



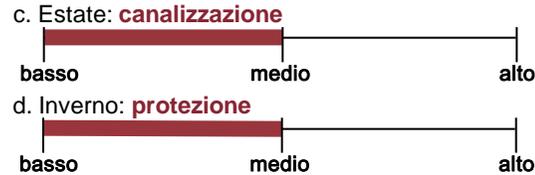
D LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE: ANALISI E POTENZIALITA'

D1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE

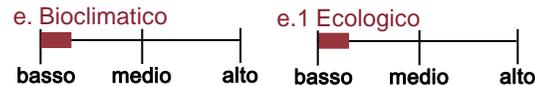
Condizioni di esposizione al sole dell'involucro



Condizioni di esposizione ai venti prevalenti



Uso della vegetazione



Sistema Tecnologico dell'involucro

ST 01. Struttura

- Mista c.a. e muratura

ST 02. Copertura

- Tetto falda con copertura in metallo

ST 03. Chiusure verticali opache

- Parete a cassetta con cortina esterna

ST 04. Chiusure verticali trasparenti

- Infissi in pvc taglio termico
- Vetro doppio
- Schermatura con veneziane

Approvvigionamento Energetico (AE)

- Impianti ad energia rinnovabile
- Assenti

Impianto termico

- Caldaia tradizionale a gas
- Radiatori

D2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

Definizioni di priorità (da intervista)

Problemi riguardanti:

- Surriscaldamento Estivo - Dispersioni invernali
- Rilevati puntuali problemi acustici

Sistema Ambientale: obiettivi e strategie.

Obiettivi:

- Utilizzo del verde per la formazione di una rete ecologica;
- Miglioramento della qualità morfologica dell'area;
- Utilizzo della vegetazione con funzione di controllo micro-climatico ed energetico degli spazi aperti e confinati;

Strategie

- Continuità ecologica attraverso il collegamento di tutte le formazioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area di intervento;
- Predisporre in modo opportuno masse verdi miste arboreo-arbustive per facilitare il controllo della ventilazione e del soleggiamento;
- Realizzazione di un programma di "urbanizzazione vegetale" finalizzato alla costruzione di apparati vegetali a basso costo di impianto e alta percentuale di attecchimento

Sistema Tecnologico: obiettivi e strategie

Obiettivi:

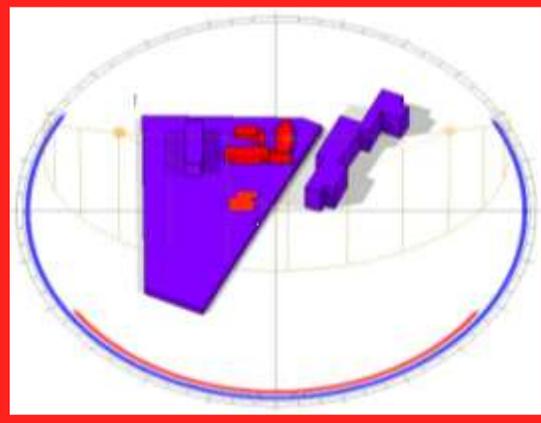
- Impiego attivo e passivo di energie rinnovabili
- Limitazione delle dispersioni energetiche
- Potenziare la massa acustica di alcuni spazi

Strategie:

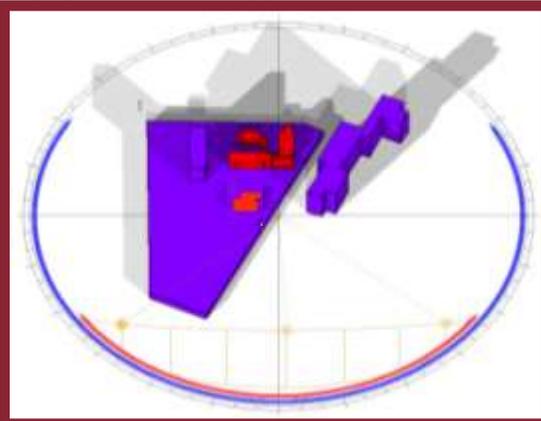
- Verificare l'incidenza solare nelle parti vetrate ed eventualmente potenziare il sistema di oscuramento
- Collocare eventuali collettori solari e/o fotovoltaici in sistemi integrati.
- Rivestimenti ad alta densità per pareti opache con problematiche acustiche, potenziando al tempo stesso anche gli eventuali infissi presenti negli spazi da dividere con vetri acustici



Venti prevalenti (estivi -giallo)-(invernali -blu)



21-giugno – ombre sovrapposte ore 9-12-15



21-dicembre – ombre sovrapposte ore 9-12-15

Ⓔ LE QUALITA'

Il muro di confine



L'accesso alla scuola



Lo spazio esterno da gioco



L'ingresso alla scuola



Gli spazi interni



Lo spazio delle attività Collettive oggi chiuso della scuola Elementare



E1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

Il complesso scolastico ha una qualità architettonica conferitagli dall'unitarietà dell'intervento. Due edifici di diverse dimensioni ma con lo stesso linguaggio architettonico e lo stesso principio compositivo: l'aggregazione di più *unità funzionali* autosufficienti unite da grandi spazi comuni per lo svolgimento delle attività collettive.

La qualità ambientale invece è data dallo spazio aperto caratterizzato da numerose piante ad alto fusto, oltre che dalla posizione degli edifici più alti rispetto alla quota stradale. Inoltre da notare la posizione urbana particolare: l'area scolastica con i suoi spazi aperti crea, insieme all'ampia area destinata a parco su via Cristofolo Colombo, e al confinante Santuario Regina degli Apostoli, una pausa nella fitta edificazione della zona.

La **scuola Materna** pur essendo un edificio molto semplice e di limitate dimensioni presenta alcuni accorgimenti che ne aumentano la qualità:

1. l'essere posta al centro del lotto in posizione rientrata rispetto al filo stradale;
2. l'attenzione rivolta all'illuminazione e alla diversa altezza dell'ambiente centrale comune che è la matrice aggregativa degli altri spazi che gli ruotano intorno;
3. L'uscita indipendente di ogni aula verso il giardino con annessa aula all'aperto.

L'architettura della **scuola Elementare** è interessante per la distribuzione degli spazi interni e lo schema compositivo-funzionale che conforma l'articolazione volumetrica rendendo identificabili dall'esterno gli spazi interni.

E2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

SPAZI ESTERNI: si dovrebbe prevedere un progetto complessivo del verde, da realizzare anche in più fasi, in modo da risolvere contestualmente i problemi del surriscaldamento estivo, dell'esposizione ai venti invernali, dell'abbassando dell'incidenza del sole sulle parti vetrate dotando contestualmente la scuola di spazi per la didattica all'aperto.

In particolare:

- si potrebbe prevedere nello spazio esterno antistante l'accesso alle scuole dalla strada un piccolo giardino per la Materna in diretto collegamento con le aule del piano seminterrato.

- Andrebbe rimessa in uso la parte di giardino retrostante la scuola Elementare attualmente inutilizzata orientata ad est e con una bella vista su un'ampia area verde a ridosso della Colombo.

- Sarebbe auspicabile prevedere alcuni interventi per ricollegare le due diverse parti della scuola materna, quella dell'edificio originario e quella al PT e nel seminterrato dell'edificio della scuola Elem. migliorando la parte di camminamento che costeggia il muro di cinta oggi degradata e poco consona alla funzione che svolge.

SCUOLA MATERNA: L'edificio della Materna si trova in buone condizioni di manutenzione e non necessita di interventi se non nella parte della centrale termica. La parte di scuola collocata nell'edificio dell'Elementare invece risulta priva di spazi esterni, mentre gli spazi interni, caratterizzati da un lungo corridoio che serve le aule illuminato da finestre alte, risultano poco consoni alle funzioni a cui è stato destinato. Si dovrebbero quindi prevedere:

- il trasferimento delle aule che occupano il piano terra per riallocarvi gli spazi per la segreteria dell'Elementare.

- la modifica del corridoio del piano seminterrato trasformando le attuali finestre in portefinestre ricollegando in tal modo lo spazio esterno a quello interno.

- la valorizzazione dell'ampio spazio alla fine del corridoio a ridosso della mensa della scuola elementare.

- la progettazione di un ingresso più consono alla scuola.

-SCUOLA ELEMENTARE: Sarebbe necessario ripensare:

- gli spazi per le libere attività attualmente parcellizzati che potrebbero essere dotati di pareti mobili così da consentire un uso versatile degli ambienti

- lo spazio dell'atrio che conferiva qualità e maggiore vivibilità alla scuola anche attraverso la riproposizione delle porte originali in legno e vetro che distingueva tale spazio dai corridoi delle unità didattiche.